

QUESTA PAROLA È MOLTO VICINA



LETTURA

La prima lettura è dal libro del Deuteronomio, nel contesto dell'esperienza particolare del popolo ebraico, che si lascia alle spalle un lungo periodo di schiavitù e cammina verso una situazione nuova, in cui potrà vivere libero in una terra sua. Mosè fa notare che la nuova situazione non sarà sostenibile senza una legge, capace di gestire la libertà e indispensabile per fare in modo che tante persone che hanno condiviso una storia importante possano diventare veramente un popolo. La legge è esigenza essenziale per una moltitudine che vuole diventare un popolo. Questa vicenda riveste una prospettiva profetica, che mette in evidenza l'importanza di un'altra Parola, ancora più concreta e più vicina: il Verbo fatto carne.

MEDITAZIONE

Il brano della Lettera ai Colossesi parla proprio di Cristo Gesù, immagine del Dio invisibile, "primogenito di tutta la creazione". Questa Parola è veramente molto vicina a noi, perché si è fatta carne e venne ad abitare in mezzo a noi. Il dottore della Legge di cui parla il brano evangelico, nell'incontro con Gesù, riesce a sperimentare la vicinanza della Parola alla vita degli uomini. Se la Legge rimane cristallizzata nei testi giuridici rischia di apparire estranea, al punto di dover richiedere spiegazioni sulla diversa

importanza dei tanti precetti. Peggio ancora, può non incidere affatto sulle situazioni concrete, come ben descrivono il levita e il sacerdote della parabola narrata da Gesù, i quali conoscono sicuramente la Legge, ma non al punto di servirsene per interpretare bene le provocazioni della vita. Si può anche sapere che il precetto principale è quello di amare Dio e il prossimo, senza saper precisare chi è il prossimo. Gesù conosce la Legge e anche la graduatoria di importanza dei diversi precetti, ma aggiunge che la Legge serve per affrontare le situazioni concrete, come emergono dalle sofferenze, dalle povertà e dalle disgrazie delle persone. Il levita e il sacerdote sapevano benissimo di dover amare il prossimo. Il Samaritano forse non conosceva il precetto, ma sapeva vedere e guardare le necessità dell'uomo che si trovava sulla sua strada. Senza troppe parole emerge la preziosità del grande precetto dell'amore, si dimostra aderente alla vita, diventa motivo di sollievo per chi si trova in difficoltà, offrendo l'esperienza profonda che la "Legge del Signore è perfetta, più preziosa dell'oro e fa veramente gioire il cuore".

PREGHIERA

O Signore, la tua parola è sempre vicina a noi e fa sentire tutta la sua bellezza e importanza quando diventa amore che riempie e dona senso alla nostra vita. Rendici capaci di amare quanto insegni e suggerisci, e poi comandaci tutto ciò che vuoi. Siamo sicuri che nella tua volontà c'è la nostra pace.

AGIRE

Voglio essere attento a Dio, che mi è vicino nei comandamenti della sua legge, nell'insegnamento della Chiesa, nelle intuizioni interiori e, soprattutto, quando mi parla attraverso la sofferenza dei fratelli.

S.E. Mons. Francesco Guido Ravinale
Vescovo emerito di Asti



IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

Cfr. Sal 16,15

Nella giustizia contemplerò il tuo volto, al mio risveglio mi sazierò della tua presenza.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Il Signore, che guida i nostri cuori all'amore e alla pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

L'incontro con Cristo nella celebrazione domenicale è fonte di continuo rinnovamento. Disponiamoci a riceverlo con il cuore contrito per i nostri peccati, fiduciosi nella sua infinita misericordia.

Breve pausa di silenzio.

Signore, che ci dai i tuoi comandamenti per guidarci nel nostro cammino, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

Cristo, in cui abita tutta la pienezza della divinità, **Christe, eléison.**

Christe, eléison.

Signore, che ci indichi la legge dell'amore per avere la vita eterna, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito,

Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

O Dio, che mostri agli erranti la luce della tua verità perché possano tornare sulla retta via, concedi a tutti coloro che si professano cristiani di respingere ciò che è contrario a questo nome e di seguire ciò che gli è conforme. Per il nostro Signore... **Amen.**

Oppure [Anno C]: Padre misericordioso, che nel comandamento dell'amore hai portato a compimento la legge e i profeti, donaci un cuore capace di misericordia affinché, a immagine del tuo Figlio, ci prendiamo cura dei fratelli che sono nel bisogno e nella sofferenza. Per il nostro Signore... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Dt 30,10-14

Questa parola è molto vicina a te, perché tu la metta in pratica.

Dal libro del Deuteronomio.

Mosè parlò al popolo dicendo: «¹⁰Obbedirai alla voce del Signore, tuo Dio, osservando i suoi comandi e i suoi decreti, scritti in questo libro della legge, e ti convertirai al Signore, tuo Dio, con tutto il cuore e con tutta l'anima. ¹¹Questo comando che oggi ti ordino non è troppo alto per te, né troppo lontano da te. ¹²Non è

nel cielo, perché tu dica: "Chi salirà per noi in cielo, per prendercelo e farcelo udire, affinché possiamo eseguirlo?".¹³ Non è di là dal mare, perché tu dica: "Chi attraverserà per noi il mare, per prendercelo e farcelo udire, affinché possiamo eseguirlo?".¹⁴ Anzi, questa parola è molto vicina a te, è nella tua bocca e nel tuo cuore, perché tu la metta in pratica».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo responsoriale *dal Salmo 18*

R/. I precetti del Signore fanno gioire il cuore.



La legge del Signore è perfetta, / rinfranca l'anima; / la testimonianza del Signore è stabile, / rende saggio il semplice. **R/.**

I precetti del Signore sono retti, / fanno gioire il cuore; / il comando del Signore è limpido, / illumina gli occhi. **R/.**

Il timore del Signore è puro, / rimane per sempre; / i giudizi del Signore sono fedeli, / sono tutti giusti. **R/.**

Più preziosi dell'oro, / di molto oro fino, / più dolci del miele / e di un favo stillante. **R/.**

Seconda lettura *Col 1,15-20*

Tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossesi.

Cristo Gesù¹⁵ è immagine del Dio invisibile, primogenito di tutta la creazione,¹⁶ perché in lui furono create tutte le cose nei cieli e sulla terra, quelle visibili e quelle invisibili: Troni, Dominazioni, Principati e Potenze. Tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui.¹⁷ Egli è prima di tutte le cose e tutte in lui sussistono.¹⁸ Egli è anche il capo del corpo, della Chiesa. Egli è principio, primogenito di quelli che risorgono dai morti, perché sia lui ad avere il primato su tutte le cose.¹⁹ È piaciuto infatti a Dio che

abiti in lui tutta la pienezza²⁰ e che per mezzo di lui e in vista di lui siano riconciliate tutte le cose, avendo pacificato con il sangue della sua croce sia le cose che stanno sulla terra, sia quelle che stanno nei cieli.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto al Vangelo *Cfr. Gv 6,63c.68c*

Alleluia, alleluia.
Le tue parole, Signore, sono spirito e vita; tu hai parole di vita eterna. **Alleluia.**

Vangelo *Lc 10,25-37*

Chi è il mio prossimo?

✠ Dal Vangelo secondo Luca.

In quel tempo,²⁵ un dottore della Legge si alzò per mettere alla prova Gesù e chiese: «Maestro, che cosa devo fare per ereditare la vita eterna?». Gesù gli disse: «Che cosa sta scritto nella Legge? Come leggi?». Costui rispose: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente, e il tuo prossimo come te stesso». Gli disse: «Hai risposto bene; fa' questo e vivrai». Ma quello, volendo giustificarsi, disse a Gesù: «E chi è il mio prossimo?». Gesù riprese: «Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gèrico e cadde nelle mani dei briganti, che gli portarono via tutto, lo percossero a sangue e se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e, quando lo vide, passò oltre. Anche un levita, giunto in quel luogo, vide e passò oltre. Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto, vide e ne ebbe compassione. Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi lo caricò sulla sua cavalcatura, lo portò in un albergo e si prese cura di lui. Il giorno seguente, tirò fuori due denari e li diede all'albergatore, dicendo: "Abbi cura di lui; ciò che spenderai in più, te lo pagherò al mio ritorno". Chi di questi tre ti sembra sia stato prossimo di colui che è caduto nelle mani dei briganti?». Quello rispose: «Chi ha avuto compassione di lui». Gesù gli disse: «Va' e anche tu fa' così».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

Professione di fede

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Si-

gnore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, [si china il capo] e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, la Parola appena ascoltata ci invita a pensare, a parlare e ad amare come Gesù, per sanare, uniti a Lui, le ferite dell'umanità con l'olio della consolazione e il vino della speranza.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Guidaci nella via dell'amore, o Padre.

1. Perché il Papa, i vescovi, i presbiteri e i diaconi siano i "buoni samaritani" delle comunità a loro affidate, e lavorino instancabilmente per abbattere le barriere del pregiudizio e dell'emarginazione. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Perché coloro che ci governano, credenti e atei, possano trovare strategie efficaci per venire incontro alle necessità dei più poveri e abbandonati. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Perché coloro che solcano i mari per raggiungere la libertà sociale e politica trovino comunità sensibili all'accoglienza e all'integrazione sociale. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Perché coloro che, nella nostra comunità, hanno perso la speranza di uscire da una vita di peccato possano incontrare, in noi, cristiani capaci di testimoniare la gioia del perdono e dell'amore di Dio. Noi ti preghiamo. **R/.**

Padre santo e misericordioso, oggi ci chiedi di amare smisuratamente come Tu ci hai amato, donando il tuo Figlio: per i suoi meriti ascolta le nostre suppliche. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Guarda, o Signore, i doni della tua Chiesa in preghiera e trasformali in cibo spirituale per la santificazione di tutti i credenti. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio *[Si suggerisce il prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario VII - M. R. pag. 365].*

Antifona alla comunione *Cfr. Lc 10,37*

Il buon samaritano ebbe compassione. «Va' e anche tu fa' lo stesso».

Preghiera dopo la comunione

O Signore, che ci hai nutriti con i tuoi doni, fa' che per la celebrazione di questi santi misteri cresca in noi il frutto della salvezza. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

11 - 17 luglio 2022

XV del Tempo Ordinario - III del salterio

Lunedì 11 - S. Benedetto, F

S. Pio I | S. Leonzio | S. Bertrando | S. Olga

S. Marciano | S. Marciana

[Prv 2,1-9; Sal 33; Mt 19,27-29]

Martedì 12 - Feria

S. Leone | SS. Nabore e Felice | S. Giovanni Gualberto

[Is 7,1-9; Sal 47; Mt 11,20-24]

Mercoledì 13 - Feria - S. Enrico, mf

S. Clelia Barbieri | S. Eugenio | B. Giacomo da Varazze

[Is 10,5-7.13-16; Sal 93; Mt 11,25-27]

Giovedì 14 - Feria - S. Camillo de Lellis, mf

S. Marchelmo | S. Ottaziano | S. Vincenzo Madelgario

B. Angelina da Corbara

[Is 26,7-9.12.16-19; Sal 101; Mt 11,28-30]

Venerdì 15 - S. Bonaventura, M

S. Vladimiro | S. Atanasio di Napoli

S. Pompilio Pirrotti | B. Anna Maria Javouhey

[Is 38,1-6.21-22.7-8; Sal: Is 38,10-12.16; Mt 12,1-8]

Sabato 16 - Feria

B. V. Maria del Monte Carmelo, mf

S. Antioco | SS. Reinilde e C. | S. M. Maddalena Postel

[Mic 2,1-5; Sal 9; Mt 12,14-21]

Domenica 17 - XVI del Tempo Ordinario (C)

S. Alessio | S. Leone IV | S. Marcellina | S. Rufina

[Gen 18,1-10a; Sal 14; Col 1,24-28; Lc 10,38-42]